

**INFORMATIVA SU :  
TERAPIA RADIOMETABOLICA CON IODIO-131 PER IPERTIROIDISMO**

Codici CVP 2.4 prestazione da  
inserire nell'impegnativa :  
**92.28.1 (92.28.1\_0)**

**TERAPIA PER IPERTIROIDISMO** con Iodio-131

**Introduzione** : la terapia con Iodio131 radioattivo rappresenta per lei al momento la migliore modalità di trattamento per curare il suo ipertiroidismo (aumentata produzione di ormoni tiroidei) / gozzo multinodulare.

Dopo essere stato ingerito per bocca, il radioiodio viene accumulato in larga parte dalla tiroide mentre la quota rimanente viene eliminata con le urine in pochi giorni. Le radiazioni emesse dal radioiodio distruggono un numero variabile di cellule tiroidee e la piena e completa guarigione dall'ipertiroidismo si raggiunge usualmente in 2-3 mesi. Nello iodio radioattivo è presente una quantità trascurabile di iodio e pertanto anche i pazienti allergici a tale sostanza possono assumerlo con sicurezza. In genere, già dopo la prima somministrazione, il radioiodio si dimostra efficace anche se a volte per normalizzare la funzione tiroidea è necessario somministrare due o tre dosi. Come conseguenza del trattamento con radioiodio può insorgere ipotiroidismo, dopo alcuni mesi ma anche dopo anni dal trattamento con conseguente necessità di dover assumere ormoni tiroidei ogni giorno e per tutta la vita. L'ipotiroidismo rappresenta l'obiettivo terapeutico in caso di malattia di Basedow mentre solo il 15-20% dei pazienti affetti da autonomia uni/multifocale o gozzo multinodulare non-tossico manifesta ipotiroidismo dopo la terapia con radioiodio. In rari casi la terapia con radioiodio può provocare un transitorio peggioramento dell'ipertiroidismo della durata di alcuni giorni e curabile con terapia farmacologica. In rari casi nei giorni successivi al trattamento, il collo a livello della tiroide può gonfiarsi e provocare un modesto dolore per 3 o 4 giorni. Questi disturbi scompaiono spontaneamente, non comportano conseguenze e possono essere attenuati con terapia antinfiammatoria blanda (Paracetamolo).

In alcuni pazienti con esoftalmo (occhio sporgente) si può osservare un peggioramento dell'oftalmopatia dopo trattamento con radioiodio. Una terapia corticosteroidica di copertura impedisce tale peggioramento e fa sì che la presenza di esoftalmo non costituisca una controindicazione al trattamento con radioiodio.

**Rischi** : Il radioiodio viene utilizzato fin dagli anni '50 per la terapia delle malattie tiroidee e numerosi studi condotti per alcuni decenni su migliaia di casi hanno dimostrato l'assoluta sicurezza della terapia con radioiodio. In particolare, nei pazienti trattati, per patologie tiroidee benigne non è stato evidenziato un aumento di tumori (rischio stimato < 1%). In donne curate con radioiodio non si è verificato aumento della probabilità di aborto o di malformazioni del nascituro durante la gravidanza ; è necessario comunque rimandare una gravidanza per almeno 4-6 mesi dopo la terapia.

**Indicazioni** : Ipertiroidismo (ovvero tutte le patologie che comportano aumento della produzione di ormoni tiroidei), Gozzo uni o multinodulare tossico, Gozzo multinodulare non tossico.

**Controindicazioni** : La gravidanza in atto ; le donne in età fertile dovranno eseguire Test di gravidanza 24-48 ore prima di assumere la dose terapeutica.

Nel caso la donna stia allattando, questo dovrà essere sospeso definitivamente dopo la terapia ed il latte eliminato.

**Preparazione** : Nelle 4 settimane precedenti alla somministrazione dello Iodio radioattivo lei dovrà seguire una dieta a basso contenuto di iodio, in particolare dovrà eliminare :


- sale iodato (può essere utilizzato quello non contenente iodio)
- pesce, molluschi, crostacei, tonno in scatola, alghe,
- tutti i cibi conservati di colore “rosso” (colorante E127 : caramelle, yogurt, aperitivi, passata conservata di pomodoro, ect),
- ridurre i latticini (latte e formaggio),
- uova (massimo 2 alla settimana)
- non dovranno essere eseguiti esami diagnostici che utilizzino sostanze iodate come il mezzo di contrasto (es. TAC con mezzo di contrasto),
- non dovrà utilizzare disinfettanti contenenti iodio (come il Betadine), dentifrici contenenti iodio
- dovranno essere sospesi tutti i farmaci contenenti iodio come l’Amiodarone, espettoranti contenenti iodio, lavande vaginali, multivitaminici contenenti iodio, ect.
- in caso di utilizzo di integratori multivitaminici, verificare l’assenza di iodio ; se presente andranno sospesi
- non dovranno essere eseguite colposcopie e colpocitologie (per l’utilizzo di Betadine)
- le donne non dovranno eseguire colorazioni per i capelli

**Nelle donne in età fertile dovrà essere esclusa la gravidanza con esecuzione del Dosaggio delle BHCG da eseguirsi almeno 72 ore prima della terapia ; dopo l’esecuzione del test dovranno essere evitati rapporti a rischio di gravidanza.**

Qualche giorno prima della iodioterapia i farmaci per il controllo della funzione tiroidea (Tapazole e Propiltiuracile) dovranno essere sospesi in base alle indicazioni che le verranno fornite dal Medico Nucleare che la segue. In ogni caso dopo qualche giorno dalla somministrazione della terapia tali farmaci dovranno essere ripresi (secondo indicazione del Medico).

**Modalità di esecuzione della terapia** : Il giorno della terapia lei dovrà presentarsi presso la Segreteria della UOC di Medicina Nucleare **a digiuno dalla mezzanotte del giorno precedente**. Le verrà somministrata una capsula (contenete la dose terapeutica) per bocca con un bicchiere di acqua e verrà inviato prontamente al proprio domicilio con specifiche istruzioni per scritto, che dovranno essere seguite scrupolosamente, in quanto lei sarà radioattivo. Lo scopo delle istruzioni post-terapia è quello di ridurre la dose di radiazione che possono ricevere le persone che possono venire in contatto con lei.


**ALTERNATIVE TERAPEUTICHE** : La terapia farmacologica con farmaci che inibiscono la funzione tiroidea (Tapazole o Propiltiuracile) è il primo trattamento instaurato in caso di diagnosi di Ipertiroidismo. Tuttavia tale terapia può non mantenere la sua efficacia nel tempo ; infatti spesso alla riduzione della dose di tali farmaci antitiroidei ricompare l’ipertiroidismo. Una possibilità terapeutica è rappresentata dalla somministrazione di iodio radioattivo. Qualora tale terapia non sia perseguibile (per la presenza di controindicazioni o per preferenza del paziente) al fine di correggere e curare tale

	AZIENDA ULSS3 SERENISSIMA <b>Unità operativa : MEDICINA NUCLEARE</b> <b>MESTRE-VENEZIA</b> Direttore UOC : Dott.ssa Lucia Rampin	Rev. 5 01/2025
---	---	-------------------

patologia l'unica opzione terapeutica possibile è rappresentata **dall'intervento chirurgico** (asportazione totale o parziale della tiroide).

### **Comportamento e precauzioni da tenere dopo aver assunto la dose terapeutica di iodio radioattivo :**

- **Dopo aver assunto lo iodio radioattivo** dovrà SUBITO recarsi al proprio domicilio evitando possibilmente di utilizzare i mezzi pubblici ; se questo non è possibile dovrà cercare di rimanere ad almeno 1 metro dalle altre persone o a 2 metri se la vicinanza di prolunga oltre 1 ora ; in treno o autobus durante il viaggio dovrà cambiare spesso posto a sedere. Se utilizza un'autovettura personale e lei non guida dovrà sedere nella parte posteriore del veicolo dal lato passeggero
- Al **proprio domicilio** dovrà rimanere a riposo per 4-5 giorni e mantenere una distanza di 1 metro dai familiari se il contatto è breve, se il contatto si prolunga per piu' di 1 ora dovrà rimanere a distanza di almeno 2 metri
- Dovrà dormire in stanza singola, o comunque il suo letto dovrà essere posto ad almeno 2 metri da un altro letto, anche se questo è separato dal muro
- Devono essere utilizzati piatti-bicchieri e posate monouso, biancheria (asciugamani, lenzuola, ect) personali poiché lo iodio radioattivo è presente nella saliva e nel sudore. Dopo il lavaggio sono perfettamente sicuri
- **UTILIZZO DEL BAGNO** : Dovrà utilizzare il water seduto (anche gli uomini), poiché nelle urine è presente lo iodio radioattivo. Dopo aver utilizzato lo sciacquone il bagno può essere utilizzato anche dagli altri famigliari in quanto lo iodio radioattivo non è piu' presente.
- Per almeno 1 settimana dopo la somministrazione dovrà cercare di bere almeno 1-2 litri di liquidi (acqua, tisane, ect)
- Si dovranno **evitare i contatti con donne in gravidanza e bambini, in particolare sotto i 10 anni** in quanto piu' sensibili alle radiazioni rispetto agli adulti. E' bene evitare di tenere in braccio i bambini ; se questi hanno meno di 2 anni devono essere affidati ad altra persona per il tempo in cui si devono seguire le istruzioni.
- Per persone > 60 anni essendo meno sensibili alle radiazioni è meno importante prendere precauzioni particolari
- Devono essere limitati quanto possibile i contatti con il proprio partner ed i familiari (abbracci, rapporti sessuali, ect).
- **VISITE** : non sono vietate, ma vanno limitate quanto possibile; il visitatore va mantenuto a distanza di almeno 2 metri per breve periodo. Vanno evitate le visite di donne in gravidanza e bambini
- **ATTIVITA' CULTURALI** : E' preferibile per la prima settimana dopo la terapia non vada al cinema e non segua altri spettacoli fuori dal proprio domicilio.
- **ATTIVITA' LAVORATIVA** : dovrà rispettare una distanza minima di 1 metro dalle altre persone, per la maggior parte dell'orario di lavoro, compresa la pausa pranzo.

	AZIENDA ULSS3 SERENISSIMA <b>Unità operativa : MEDICINA NUCLEARE</b> <b>MESTRE-VENEZIA</b> Direttore UOC : Dott.ssa Lucia Rampin	Rev. 5 01/2025
---	---	-------------------

In relazione al tipo di attività lavorativa che svolge il paziente .....ed alla dose somministrata (.....MBq) si prescrive che lo stesso rimanga assente dal luogo di lavoro per .....giorni.

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA TERAPIA CON RADIOIODIO**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_  
 dichiara di aver letto questo modulo e di aver ricevuto dettagliate informazioni sui vantaggi e sui rischi della terapia con radioiodio dell'ipertiroidismo/gozzo multinodulare non-tossico. Dichiara inoltre di aver potuto rivolgere al medico nucleare le domande ritenute necessarie e di aver ottenuto in merito risposte esaurienti soddisfacenti e comprese appieno. Sulla base di quanto sopra comunicatomi ed in piena libertà di giudizio accetto il trattamento proposto.  
 Sono stato, anche informato che posso recedere dal trattamento liberamente.

Luogo, \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma del Paziente o Tutore legale \_\_\_\_\_

Io sottoscritto Dr..... confermo di aver spiegato al paziente o al suo legale rappresentante, le modalità di esecuzione della terapia medico nucleare oggetto della presente informativa, analizzando e spiegando dettagliatamente gli scopi, i benefici, i possibili rischi e complicanze, le eventuali alternative e di aver risposto a tutte le domande rivoltemi. Lo stesso paziente o il suo legale rappresentante confermano la comprensione di quanto illustrato.

Firma del medico che ha informato il paziente

-----

Data,.....

**NEL CASO DI DISDETTA CONTATTARE DIRETTAMENTE LA UOC MEDICINA NUCLEARE entro le 12,00 del 4° giorno lavorativo prima dell' appuntamento, dalle ore 8:00 alle ore 15:00 o inviando mail ai seguenti indirizzi:**  
[ocme.pet@aulss3.veneto.it](mailto:ocme.pet@aulss3.veneto.it) - [ocme.mednucseg@aulss3.veneto.it](mailto:ocme.mednucseg@aulss3.veneto.it) - [lucia.rampin@aulss3.veneto.it](mailto:lucia.rampin@aulss3.veneto.it)

pena l'addebito della tariffa prevista dal vigente Nomenclatore tariffario, anche se esente dalla partecipazione alla spesa sanitaria.